

Direzione Generale

Ufficio UDG5 – Trasferimento tecnologico

Decreto n. 229 del 04/05/2020

Approvazione dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e Autorizzazione all'individuazione del contraente per la stipula di Contratto di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di grano monococco denominata HAMMURABI

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 24 aprile 2020 n. 52 di proroga fino al 31 luglio 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

VISTO l'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera l) dello Statuto che prevede come attività istituzionale del CREA lo sviluppo e l'adozione dell'innovazione tecnologica nei settori produttivi, e l'attività di registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che

regolano il settore, garantendo, anche attraverso il miglioramento genetico e le scienze economiche per la conservazione e la gestione della biodiversità, la valorizzazione delle produzioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA n. 239 del 22/02/2018 “Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà Intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi”;

CONSIDERATO che nell’ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico vegetale;

PRESO ATTO che, attraverso tale attività, presso il Centro di ricerca ingegneria e trasformazioni agroalimentari è stata ottenuta una varietà di grano monococco denominata HAMMURABI, iscritta al Registro Nazionale Varietà Vegetali il 16/10/2014 GU n. 253 del 30/10/2014 e protetta con titolo di privativa per novità vegetale comunitaria concesso dal CPVO con n. 54191 in data 20/01/2020;

PRESO ATTO della nota prot. 408 del 15/01/2020, con cui il Direttore del Centro di ricerca ingegneria e trasformazioni agroalimentari ha richiesto l’avvio della procedura per la concessione di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di grano monococco denominata HAMMURABI, dandone le motivazioni con elementi tecnici di competenza;

CONSIDERATO che la varietà vegetale denominata HAMMURABI è oggetto di un contratto di licenza esclusiva che terminerà il 12/06/2020;

CONSIDERATO che al termine del predetto contratto di valorizzazione, il CREA, pur riservandosi ogni diritto sulla varietà HAMMURABI, intende concedere in esclusiva ad una Ditta che opera nel settore delle produzioni cerealicole, la licenza di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale della varietà predetta;

CONSIDERATA la necessità di procedere all’individuazione delle Ditta alle quale concedere detta licenza;

CONSIDERATO che dovrà essere selezionata la Ditta sulla base del piano di sviluppo e diffusione e dell’entità dei corrispettivi proposti, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del contraente;

PRESO ATTO che i contratti dai quali deriva un’entrata per la pubblica amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall’art. 4 del Decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 (legge di contabilità di Stato);

RITENUTO, in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante un avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti;

RITENUTO altresì di autorizzare l’individuazione dei contraenti, previo esperimento di un’indagine di mercato, per la stipula di un contratto di licenza esclusiva di moltiplicazione, nel territorio dell’Unione Europea, della varietà di grano monococco Hammurabi, costituita dal CREA;

VISTO il testo dell’Avviso per l’acquisizione di manifestazioni di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

RITENUTO di approvare l'Avviso di cui all'Allegato e di disporre la pubblicazione dello stesso sul sito internet del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni;

RITENUTO di disporre la pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato sul sito internet del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni;

DECRETA

Articolo 1

Di approvare l'avvio di una indagine di mercato mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 2

Di autorizzare l'individuazione del contraente, in caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, per la stipula di un contratto di licenza esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di grano monococco denominata HAMMURABI, costituita dal CREA.

Articolo 3

Di dare mandato al Direttore del Centro di ricerca ingegneria e trasformazioni agroalimentari di espletare tutte le fasi preparatorie e successive del procedimento fino alla predisposizione del testo contrattuale.

Articolo 4

Per effetto di quanto sopra il Direttore del Centro di ricerca ingegneria e trasformazioni agroalimentari è individuato come responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i..

Articolo 5

Di dare adeguata pubblicità al presente Decreto mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CREA per un periodo minimo di quindici giorni.

Articolo 6

Copia del presente Decreto viene trasmesso al Responsabile del procedimento e all'Ufficio Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese per il seguito di competenza.

Antonio Di Monte
Direttore Generale f.f.